



**CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI
DEL CHIERESE**

**VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI
relativo alla seduta del 13 maggio 2016**

*Il Revisore Unico dei Conti
rag. Pasquale Fiumara*

Atteso che a sensi dell'art. 239 - comma 1 - lett. d) del Tuel 267/2000, questo organo deve redigere la propria relazione sulla proposta di deliberazione del rendiconto della gestione 2015 e sullo schema di rendiconto dello stesso esercizio;

Esaminato il progetto di rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, prodotto dal Consiglio di Amministrazione, corredato della relazione del Consiglio stesso, redatta a sensi dell'art. 151, comma 6 del T.u.e.l. 18 agosto 2000, n. 267;

Verificata la corrispondenza degli atti prodotti alle disposizioni previste dallo Statuto e dal Regolamento di Contabilità;

Visto l'art. 239 del T.u.e.l. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Titolo VI – Parte II dello stesso T.u.e.l.;

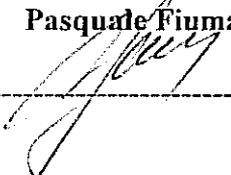
Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

Visti i Principi Contabili allegati allo stesso D.Lgs. n. 118/2011;

a p p r o v a

- l'allegata relazione sul rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

**IL REVISORE DEI CONTI
Pasquale Fiumara**





C.S.S.A.C.

***CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIO
ASSISTENZIALI DEL CHIERESE***

Rendiconto della Gestione

2015

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI

IL REVISORE UNICO
rag. Pasquale Fiumara

preso in esame

lo schema di rendiconto di gestione per l'esercizio 2015, approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio con deliberazione n. 19 del 27/04/2016, pervenuto a questo Organo di Revisione in data 10 maggio 2016, e composto dai seguenti documenti:

- conto del bilancio, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 10 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- conto del patrimonio, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 10 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;;
- conto economico, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 10 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;;
- relazione illustrativa del Consiglio di cui all'art. 231 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, di cui all'art. 227 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

visti

- il conto del tesoriere;
- il conto degli agenti contabili;
- la deliberazione assembleare n. 7 in data 14/07/2015 afferente alla ricognizione dei programmi e dei progetti ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;

verificato e controllato che:

1. la contabilità è stata tenuta in modo meccanizzato;
2. le rilevazioni sono state annotate su un giornale cronologico dei mandati e degli ordinativi e su un partitario dei capitoli di entrata e di spesa, riuniti per tipologie e per macroaggregati;
3. risultano emessi n. 1568 ordinativi d'incasso e n. 12103 mandati di pagamento;
4. sulla base di controlli a campione,

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
 - le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge;
 - è rispettato il principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
 - la corretta rappresentazione nel conto del bilancio dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
5. le risultanze delle risorse di entrata e degli interventi di spesa corrispondono con quelle rilevate dalle scritture contabili;
 6. le risultanze del conto del tesoriere corrispondono con le giacenze iniziali e finali, nonché con le riscossioni ed i pagamenti esposti nel conto del bilancio;
 7. sono state rispettate le prescrizioni dettate in materia di Tesoreria Unica;
 8. sono stati esattamente riportati in conto esercizio 2015 i residui attivi e passivi risultanti dal conto consuntivo dell'esercizio 2014, approvato con deliberazione assembleare n 3 in data 19/05/2015, come aggiornati con il riaccertamento straordinario di cui all'art. 14, del D.P.C.M. 28 dicembre 2011, disposto con la deliberazione del C.d.A. n. 20 del 3 luglio 2014;
 9. è stato operato da parte dei Responsabili dei Servizi il riaccertamento dei residui attivi e passivi, a sensi dell'art. 228 - comma 3 - del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, quale previsto dal punto 9. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, come risulta dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 27 aprile 2016;
 10. è stato determinato il Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti al 31 dicembre 2015 in euro 398,92, contro una previsione iniziale di euro 164.979,08, come risulta dall'Allegato E alla deliberazione del CdA n. 18 del 27 aprile 2016, afferente al riaccertamento ordinario dei residui, prima citata;
 11. è stato provveduto all'aggiornamento annuale degli inventari a sensi dell'ex art. 116 del D Lgs. 77/95, con allineamento alla nuova struttura dello Stato Patrimoniale;
 12. è stata data corretta rappresentazione nel conto del patrimonio delle attività e delle passività, nonché alla corretta e completa rilevazione delle modifiche che le stesse hanno subito per effetto della gestione;
 13. il conto dell'economista consortile è stato reso in data 11 gennaio 2016 ed è stato parificato dal Direttore Generale in veste di Responsabile dei Servizi Finanziari nella stessa data;
 14. non risultano segnalati o attestati debiti fuori bilancio o passività pregresse, né sono stati rilevati, nel corso delle verifiche effettuate, fattispecie di tale natura;

4. che le principali componenti dei proventi e delle spese correnti, relativamente alla competenza 2015, comparata con la competenza del precedente esercizio 2014, si ricavano dal seguente prospetto:

(dati in euro)

PARTE I - ENTRATA		Accertamenti 2014	Accertamenti 2015	Differenza %
TITOLO I	ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	
TITOLO II	ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	8.123.587,97	6.989.471,22	-13,96%
TITOLO III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	325.963,14	316.042,32	-3,04%
TOTALE GENERALE ENTRATA CORRENTE		8.449.551,11	7.305.513,54	-13,54%

PARTE II - SPESA		Impegni 2014	Impegni 2015	Differenza %
TITOLO I	SPESA CORRENTI			
	101 - Redditi lavoro dipendente	1.871.626,92	2.017.354,60	7,79
	102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	125.432,52	127.777,87	1,87
	103 - Acquisto di beni e servizi	2.018.120,67	1.629.671,67	-19,25
	104 - Trasferimenti correnti	4.174.615,70	3.794.327,60	-9,11
	107 - interessi passivi	18.518,87	21.268,62	14,85
	108 - Altre spese per redditi da capitale			
	109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate			
	110 - altre spese correnti	18.460,96	6.998,49	-62,09
	TOTALE SPESA CORRENTI	8.226.775,64	7.597.398,85	-7,65%
TITOLO IV	SPESA PER RIMBORSO PRESTITI	0	0	0,00%
TOTALE GENERALE SPESA CORRENTE		€ 8.226.775,64	€ 7.597.398,85	-7,65%

5. che la situazione economica risulta dal seguente prospetto:

(dati in euro)

	2014	2015	Differenza %
ENTRATE CORRENTI	8.449.551	7.305.514	-13,54%
SPESA CORRENTI	8.226.776	7.597.399	-7,65%
QUOTA CAPITALE AMM.TO MUTUI	0	0	0,00%
SITUAZIONE ECONOMICA	€ 222.775	-€ 291.885	
APPLICAZIONE AVANZO PER SPESA CORRENTI FONDO PLURIENN. VINCOLATO	199.607	224.648	
	0	164.979	
SALDO	€ 422.383	€ 97.742	

6. che lo scostamento tra previsione e rendiconto risulta dal seguente prospetto:

(dati in euro)

	Previsione iniziale	Rendiconto	Differenza	Scostamento %
Entrate				
Titolo II Trasferimenti	7.234.711,51	6.989.471,22	- 245.240,29	-3,39%
Titolo III Entrate extratributarie	316.100,00	316.042,32	- 57,68	-0,02%
Titolo IV Entrate c/ capitale	-	-	-	
Titolo VII Anticipazioni cassa	1.829.021,40	4.882.743,26	3.053.721,86	166,96%
Titolo IX Servizi conto terzi	860.000,00	676.820,80	- 183.179,20	-21,30%
Avanzo di amministrazione	-	224.648,19		
Fondo Plurienn. Vincolato	164.979,08	164.979,08	-	0,00%
TOTALE GENERALE ENTRATE	10.404.811,99	13.254.704,87	2.625.244,69	25,23%
Spese				
Titolo I Spese correnti	7.715.790,59	7.597.398,85	- 118.391,74	-1,53%
Titolo II Spese conto capitale	-	-	-	
Titolo V Rimborso anticipazione	1.829.021,40	4.882.743,26	3.053.721,86	166,96%
Titolo VII Servizi conto terzi	860.000,00	676.820,80	- 183.179,20	-21,30%
TOTALE GENERALE SPESE	10.404.811,99	13.156.962,91	2.752.150,92	26,45%

CONTO DEL PATRIMONIO E CONTO ECONOMICO

1. che nel conto del patrimonio sono rilevati i beni ed i rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza suscettibili di valutazione, le cui risultanze finali, in sintesi, sono così rappresentate:

ATTIVO				
OGGETTO	CONSISTENZA AL 1.1.2015	VARIAZIONI		CONSISTENZA AL 31.12.2015
		+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali	975,67		571,53	404,14
Immobilizzazioni materiali	35.490,18		13.168,50	22.321,68
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
Totale immobilizzazioni	36.465,85	-	13.740,03	22.725,82
B) ATTIVO CIRCOLANTE				
a) crediti	4.827.213,39	12.872.195,86	12.580.785,66	5.118.623,59
b) altre attività finanziarie			-	
c) disponibilità liquide	-	12.580.785,66	12.580.281,66	504,00
Totale attivo circolante	4.827.213,39	25.452.981,52	25.161.067,32	5.119.127,59
C) RATEI E RISCONTI				
Ratei attivi			-	-
Risconti attivi	-	-	-	-
Totale ratei e risconti	-	-	-	-
TOTALE DELL'ATTIVO	4.863.679,24	25.452.981,52	25.174.807,35	5.141.853,41
Conti d'ordine				

PASSIVO				
OGGETTO	CONSISTENZA AL 1.1.2015	VARIAZIONI		CONSISTENZA AL 31.12.2015
		+	-	
A) PATRIMONIO NETTO	566.605,68		291.179,01	275.426,67
B) FONDI RISCHI E ONERI			-	-
C) TRATTAMENTO F R				
D) DEBITI	4.288.532,68	13.168.462,91	12.591.781,66	4.865.213,93
E) RATEI E RISCONTI	8.540,88	-	7.328,07	1.212,81
TOTALE DEL PASSIVO	4.863.679,24	13.168.462,91	12.890.288,74	5.141.853,41
Conti d'ordine				

2. che gli elementi dell'attivo e del passivo del patrimonio permanente sono stati valutati con i criteri di cui all'art. 230 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;
3. che nel conto economico sono rilevati i proventi ed i costi dell'esercizio che hanno prodotto il risultato economico positivo dell'esercizio, che in sintesi sono così rappresentabili:

A) PROVENTI DELLA GESTIONE	7.312.836,37
B) COSTI DELLA GESTIONE	7.466.232,39
Risultato della gestione	-€ 153.396,02
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-21.263,38
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	7.118,26
Risultato prima delle imposte	-€ 167.541,14
Imposte	123.637,87
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	-€ 291.179,01

RELAZIONE DEL CONSIGLIO

1. che la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione è stata formulata conformemente agli artt. 151 e 231 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e che i risultati ivi espressi ed illustrati trovano riferimento nella contabilità dell'ente;
2. che in attuazione dell'art. 93 e dell'art. 233 del Dlgs. 18.8.2000 n. 267 gli agenti contabili e l'economista consortile hanno reso il conto della loro gestione;

RIDUZIONE SPESA DEL PERSONALE

- che, in materia di contenimento della spesa di personale, l'esercizio 2015 è stato caratterizzato, per gli enti non soggetti alle regole del patto di stabilità, dall'applicazione dell'art. 1, comma 562, della legge finanziaria 27 dicembre 2006, n. 296, il quale impone il rispetto del tetto di spesa di personale riferito all'esercizio 2008. Il prospetto prodotto dall'ufficio personale fornisce esauriente dimostrazione del rispetto della norma.

CONSIDERAZIONI FINALI

La situazione economico finanziaria complessiva del Consorzio CSSAC si appalesa ancora formalmente in equilibrio, soprattutto per la consistenza dello stato patrimoniale, ma la situazione di liquidità conferma ulteriormente le criticità già evidenziate in sede di chiusura degli esercizi 2012 e 2013 e 2014, e l'anticipazione di tesoreria, non neutralizzata neppure a fine esercizio di € 1.519.762,87, continua a rappresentarne l'emblematico esempio. Il risultato d'esercizio, osservato dal punto di vista delle risultanze finanziarie del conto del bilancio, presenta ora un saldo negativo di 291.885,00 euro.

Il Revisore segnala, quali elementi di criticità, sia il residuo passivo verso la Tesoreria, sia il risultato negativo della gestione corrente di competenza. Su tali ambiti è necessario attivare tutte quelle azioni che si renderanno utili per un miglioramento della gestione finanziaria complessiva.

In merito all'avanzo di amministrazione conseguito, pari ad Euro 253.514,74 (al netto del Fondo pluriennale vincolato per spese correnti), si prende atto della parte accantonata al Fondo crediti di dubbia esigibilità per complessivi Euro 90.491,18. L'avanzo disponibile risulta, pertanto, di Euro 163.023,56.

Per l'eventuale utilizzo del predetto avanzo di amministrazione il Revisore raccomanda di osservare le priorità indicate nell'art. 187 – comma 2 del D. Lgs. 267/2000.

La situazione patrimoniale espone un patrimonio netto di circa 275.000 euro, in riduzione rispetto all'esercizio precedente, per effetto del risultato economico negativo, come indicato nell'apposito prospetto. Per quanto attiene al risultato negativo del conto economico, il Revisore pone in evidenza soprattutto gli effetti di natura patrimoniale che ne derivano, ovvero il decremento del patrimonio netto.

Per quanto sopra premesso,

Il Revisore dei Conti

attesta

la corrispondenza delle risultanze del rendiconto con quelle della contabilità relativa alla gestione dell'esercizio 2015, nonché la regolarità della gestione stessa.

E, confermando quanto in precedenza rappresentato con la presente relazione,

propone

l'approvazione del Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2015 nelle risultanze sopra esposte.

IL REVISORE DEI CONTI

Pasquale Fiumara

